

Roma, 20/01/2022

Al comandante delle SCA  
Ing. Fabio Leandro Cuzzocrea

e p.c. Al Direttore Centrale per la formazione  
Ing. Gaetano Vallefuoco

Al Medico Competente  
Dott. Massimo SPALLETTA

Oggetto: Covid-19- Verifica della corretta applicazione delle misure di quarantena

L'aggiornamento del Ministero della salute 60136- del 30 dicembre 2021, stabilisce le modalità delle misure restrittive in caso di contatti stretti (c.d. - ad alto rischio- ) prevedendo per chi ha ricevuto la dose "Booster" ed è asintomatico, una fase di "autosorveglianza" della durata di 5 gg oltre l'obbligo di indossare DPI previsti per 10 gg, senza alcun riferimento ad altre tempistiche da far decorrere dalla sua somministrazione .

Questo viene confermato anche nei contenuti dalla circolare n° 81 del 4 gennaio u.s., emanata dall'Ufficio Coordinamento Attività Sanitarie , a firma del Capo del Corpo .

Ciò nonostante, riceviamo informazioni in merito a misure preventive di quarantena, disposte dalla dirigenza delle SCA, verso personale AVF del 92° corso, risultato come "contatto stretto " di un caso positivo, ma asintomatico e con avvenuta somministrazione della dose "Booster", che, se confermate, non troverebbero corrispondenza con le disposizioni sopra citate ed impedirebbero agli allievi soggetti al provvedimento, lo svolgimento dell'esame che si terrà nella giornata odierna e in quella successiva, oltre che sopportare un ingiusto prolungamento di permanenza forzata nel compendio, fino alla giornata di lunedì, con ulteriori probabili ricadute anche sull'attività formativa della settimana successiva .

Chiediamo pertanto una urgente verifica sulla corretta applicazione delle misure di prevenzione, rimodulando, nel caso, il provvedimento, al fine di non incorrere in una palese violazione della norma.

Riservandoci di adottare tutte le forme di tutela previste, restiamo in attesa di riscontro alla presente.

*FPCGIL VVF  
Coordinamento Area DCF DCPST  
Franco ZELINOTTI*